

I CONTI COL PASSATO

Foto di Peter Steffen/Ansa-Epa



Bandiere nere Un gruppo di giovani neonazisti in Germania

→ **HitlerJugend** Sempre più giovanissimi con la croce uncinata tra le montagne pulite e le valli

→ **Niente memoria** È la grande assente: le responsabilità sono tante, a cominciare dalla politica

Quei piccoli nazi in Sud Tirolo pasciuti nell'assenza di memoria

Non solo i «normali» partiti di estrema destra, in Sud Tirolo: il fenomeno in crescita è quello degli adolescenti neonazisti. Troppo pudore nell'affrontare, negli anni, le gravi responsabilità del passato?

TONI JOP

MERANO
tjop@unita.it

Qualcosa è sfuggito di mano al robusto sistema sudtirolese: la memoria. Tra valli serene, montagne pulite, città e villaggi impeccabili, turisti silenziosi e mazzate di legge a chi beve al volante, che ci fan-

no quei ragazzetti vestiti come piccoli nazisti? È storia attuale e conviene ricordare che la scoperta di questo sottoscandalo angoscioso del presente è dovuta proprio alla Volkspartei, al vecchio partito unico di raccolta di tutti i sudtirolesi di lingua tedesca. Sono stati loro, da sempre al governo della Provincia più autonoma d'Europa a collezionare e denunciare le prove che a Naturno, piccolo centro molto bello, decine e decine di quattordicenni avevano ricostituito la HitlerJugend.

Qui in Sud Tirolo negli anni recenti si è assistito alla crescita sorprendente dei partiti di estrema destra, in particolare dei Freiheitlichen, tra

i quali di tanto in tanto serpeggia un filo di trattenuto antisemitismo. Ma da qui alle divise naziste, addosso a dei ragazzini poi, ne corre. Tuttavia, non puoi aspettarti che questo in un luogo della terra che non ha avuto il modo di fare i conti col proprio passato.

Lo sostengono non solo i pochissimi ebrei tirolesi, residuo di una comunità prima della guerra numerosa e fiorente, ma anche un buon numero di politici, di lingua italiana e della stessa Volkspartei. In Germania la presa di coscienza è avvenuta, è stata profonda, autentica e, come osservava recentemente Cohn Bendit, ha portato a fare oggi della Ger-

mania uno dei baluardi della democrazia mondiale. Ma in Austria questo non è avvenuto, nonostante le sue responsabilità nelle atrocità del nazismo siano non secondarie rispetto a quelle tedesche. La digestione della storia non c'è stata nemmeno in Sud Tirolo che ha dato al nazismo più SS che soldati della Wehrmacht e, ai lager hitleriani, tutti gli ebrei che aveva a disposizione. Ne son tornati una decina.

Qualcuno ha chiesto scusa? Qualcuno ha provato ad attivare meccanismi di risarcimento? Qualcuno ha notato riflessioni autocritiche? In attesa di risposte, proprio in questi giorni si è riunito per la prima volta,